

Hp leader sui pc Le altre la "inseguono"

ANALISI

Secondo i dati Context relativi alle vendite dei vendor di pc, mobile device e printer, la società di Palo Alto è quasi sempre in testa e cresce in molti comparti, ma non è la sola

Nell'insieme sono positivi i dati sul Q4 2003 rilasciati da Context che analizza gli shipment dei vendor al canale (e, specificiamo, non prende in esame il sell out). L'analisi effettuata dalla società di ricerca inglese considera il comparto per vendor sul mercato italiano ed evidenzia che, sul nostro Paese, si sono venduti 976.402 pc con una crescita del 13,5% rispetto all'analogo periodo del 2002. Su questo totale, il 72% è realizzato dai primi cinque vendor che, insieme, mettono a segno una crescita del 30%. Se ampliamo l'analisi ai primi 10 vendor del comparto vediamo, però, che non per tutti le cose sono andate così bene. Sorridono la "nuo-

va" Hp, Acer, ma anche Cdc, Fujitsu Siemens e in misura minore Dell, mentre soffrono Ibm, Olidata, Nec Ci, Toshiba e Tecnodiffusione-Vobis. Hp se la cava bene in tutte le tipologie di personal computer. Cresce del 65% nel consumer desktop con 39.480 unità vendute nel trimestre in esame, cresce bene anche nei notebook (+73%) con 106.327 macchine vendute, mentre porta a casa un incremento più contenuto (+11%) nel segmento business desktop. Acer si posiziona al secondo posto con una crescita del 42,4%, mentre Ibm cala le vendite in questo trimestre del 10,3% rispetto al Q4 del 2002 posizionandosi, comunque, al terzo posto. In partico-

lare Ibm, cresce in ambito workstation, con un +26% e nei portatili (+18%), mentre scende nei desktop (-22 per cento). Cdc e Fujitsu Siemens spiccano per le vendite in ambito consumer con crescite rispettivamente del 127% e del 114%, accaparrandosi, evidentemente, lo spazio lasciato da chi invece ha abbandonato il settore (Ibm e Toshiba), o come Tecnodiffusione che, come noto, sta attraversando una pesante crisi. Lieve flessione per Olidata (-2,3 per cento), mentre Nec perde in tutte le tipologie di pc. Nel segmento dei mobile device si registra una crescita del 126%, visto che si tratta di un settore piuttosto giovane e in espansione. In Italia nell'ordine sono Nokia, Hp,

Sony Ericsson, PalmOne e Rim che emergono tra i primi cinque vendor. La sola Nokia detiene però il 54% di share con 92.400 unità vendute nell'ultimo trimestre del 2003. Context ha rilevato anche i dati relativi al comparto stampanti nell'ultimo quarter del 2003. Sempre analizzando i dati per vendor, troviamo in testa Hp con una market share del 42% e 78.753 printer vendute in Italia. Segue Samsung con il 15% di share e 27mila printer, Brother al terzo posto con una fetta del 12% e 23mila stampanti commercializzate. La classifica prosegue con Epson al quarto posto con il 10% di share e 19.500 printer vendute, e ancora Lexmark, con il 7% di quota di mercato pari a 13mila printer, Kyocera

Vendor	Totale stampanti	Share %
Hp	78.753	42%
Samsung	27.000	15%
Brother	23.020	12%
Epson	19.500	10%
Lexmark	13.048	7%
Kyocera Mita	6.339	3%
Oki	5.811	3%
Altri	12.568	7%
Totale	186.039	100%

Fonte: Context

Italia - Vendite di pc per vendor (Q4 2003)

Fonte: Context

	Q4 2003		Q4 2002	Share %	Q4 2003/02	
	Unità	Share %				
Totale Italia	976.402	100	13,5		860.020	100
Primi 5 vendor	707.603	72	30,7		541.559	63
Nuova Hp	254.887	26	42,8		178.524	21
Acer	252.972	26	42,4		177.605	21
Ibm (stime)	82.135	8	10,3		91.545	11
Cdc	87.750	7	38,6		48.867	6
Fujitsu Siemens	46.859	5	15,6		42.040	5
Olidata (stime)	43.981	5	2,3		45.018	5
Dell (stime)	38.350	4	2,3		35.550	4
Nec Ci	28.488	3	11,4		32.170	4
Toshiba	25.388	3	31,5		37.064	4
Tecnodiffusione + Vobis	18.500	1	57,1		31.500	4

Mita e Oki, entrambe con una share del 3% e circa 6mila stampanti vendute.

La classifica cambia se si analizzano le varie tecnologie. Nel comparto a colori Hp è ancora in testa con il 36% di share, ma è seguita da Epson con il 26% di quota e Oki con il 14 per cento. Epson passa in testa nelle ink jet con una share del 39% e 252mila printer a getto d'inchiostro vendute nel trimestre in esame, seguita da Hp (32% di share), Canon (18%) e Lexmark (10 per cento).

a cura di Sabrina Attorreso